

ri sarebbe effettuato dal Comune suddetto mediante biestralità garantite da delegazioni sulla sovrimposta fondiaria, e per l'eventuale occorrenza, sulle imposte di consumo.

L'Ente suddetto si è pertanto rivolto a questo Istituto per ottenere tale finanziamento, che sarebbe garantito con le stesse delegazioni da rilasciarsi dal Comune di Saresina sulla sovrimposta fondiaria e sulle imposte di consumo.

L'Istituto richiedente fa rilevare che, da tutti gli accordi intervenuti col Comune, al finanziamento in questione deve provvedere l'Ente stesso assuntore dei lavori, e che perciò ha rivolto diretta domanda a questo Istituto.

Occorre tenere presente che un finanziamento diretto all'Ente assuntore giustificerebbe l'applicazione di un saggio d'interesse più elevato di quello ora adottato per i mutui a Comuni, ma che, d'altra parte, per costante indirizzo amministrativo, questo Istituto non concede ora mutui ad Enti privati, né rientra, fra le operazioni consentite a questo Istituto stesso, lo sconto di delegazioni rilasciate da Comuni a Enti o persone in pagamento di lavori.

Trattandosi tuttavia di finanziare, in